



Argomento: **Comune**

PARCO DELLA VERBANELLA NON SI RISOLVE IL PROBLEMA LEGATO A UN EDIFICIO ABBANDONATO

«Quella palazzina è un pericolo per la sicurezza»



CONSIGLIERE
Sergio De Vincenzi

- PERUGIA -

«**QUELLA** palazzina in via Oddi Sforza (a due passi dal parco della Verbanella) non può restare in quelle condizioni di degrado e l'obiettivo è di dare ai residenti e commercianti la possibilità di vivere e lavorare in un ambiente urbano sicuro». La proposta del consigliere comunale Sergio De Vincenzi è andata a buon fine visto che il suo ordine del giorno è stato approvato, ma il problema è tutt'altro che risolto.

IERI infatti durante la discussione in commissione, è emerso intanto come quell'immobile sia «spesso sia base operativa della microcriminalità» ma soprattutto che al momento risulta impossibile intervenire in modo efficace.

Nella sua relazione infatti il comandante della polizia municipale, Nicoletta Caponi, ha evidenziato che «se a primavera scorsa si era assistito ad un'accelerazione della soluzione, adesso tutto si è arenato di nuovo. Gli interventi

IL PARADOSSO

Approvato l'ordine del giorno presentato da De Vincenzi «Proprietari irrintracciabili»

che sia noi che le forze dell'ordine abbiamo fatto nel corso del tempo sono stati numerosi - ha precisato - e la stessa proprietà aveva effettuato interventi di bonifica su nostra segnalazione. La stessa si era dichiarata disponibile alla vendi-

ta dell'immobile, nell'impossibilità di terminarne la ristrutturazione. Sempre a primavera era stata anche emanata un'ordinanza di rimozione dell'impalcatura dopo che i vigili del fuoco avevano ravvisato una sua instabilità, conseguente alla scadenza dei termini per la presenza stessa dell'impalcatura».

«**MA DA ALLORA** - ha aggiunto - non c'è stata nessuna evoluzione perché il legale rappresentante dell'impresa risulta irrintracciabile». Caponi ha però garantito l'attenzione continua delle forze dell'ordine sulla zona». «Sono sconcertato e perplesso di fronte all'impossibilità per l'ente di risolvere la situazione», ha concluso De Vincenzi.

